

4-5 luglio 2022

Dott.ssa Emanuela Rappazzo

Regione Liguria

Format obiettivi e misure per il sito: Fondali Punta Mesco–Rio Maggiore

Esempio di compilazione per l'habitat 1120

METTIAMOCI IN RIGA



Fondali Punta Mesco–Rio Maggiore



Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Zona A	Zona B	Zona C
<p>VIETATO - PROHIBITED Navigazione a motore - Motor navigation Pesca - Fishing Anzaggio - Anchoring Ormezzo - Mooring Pesca subacquea - Underwater fishing Subacquea individuale - Diving/Scuba Diving</p> <p>REGOLAMENTATO - RESTRICTED Balneazione (residenti - equiparati) Solareggiamento (residenti - equiparati) Navigazione a vela (residenti - equiparati) Pesca (residenti - equiparati) Diving (residenti - equiparati)</p>	<p>VIETATO - PROHIBITED Anzaggio - Anchoring Subacquea individuale Diving/Scuba Diving Pesca subacquea Underwater Fishing</p> <p>REGOLAMENTATO - RESTRICTED Navigazione - Navigation Ormezzo - Mooring Pesca (residenti - equiparati) Fishing (residenti - equivalent) Diving</p> <p>CONSENTITO - ALLOWED Balneazione - Swimming</p>	<p>VIETATO - PROHIBITED Accesso navi da diporto Pleasure boats access Pesca subacquea Underwater Fishing</p> <p>REGOLAMENTATO Diving Pesca (da barca - da terra) Fishing (from boat - from land) Anzaggio - Anchoring Ormezzo - Mooring</p> <p>CONSENTITO - ALLOWED Balneazione Swimming Navigazione da diporto Pleasure boating</p>

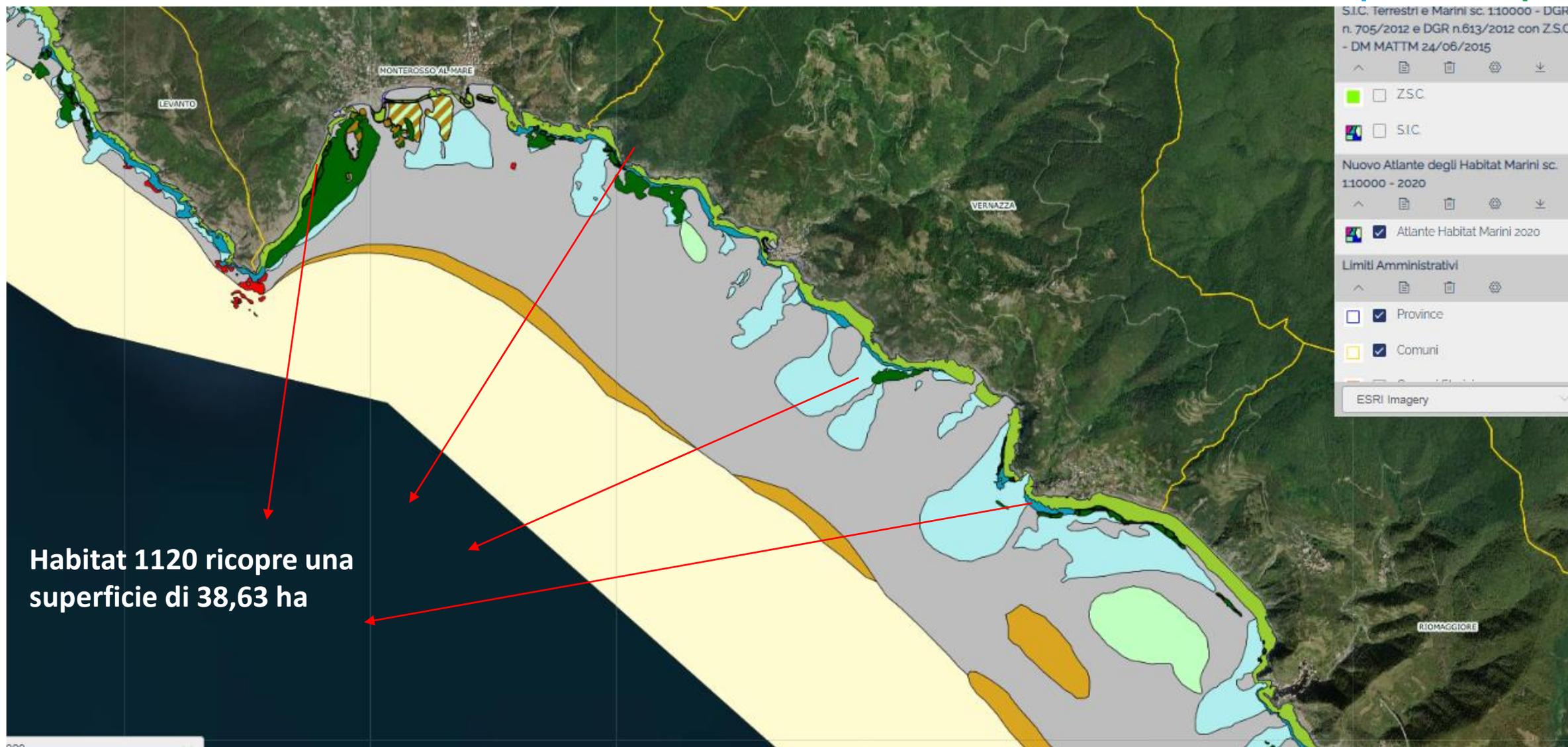
- La ZSC marina IT1344270 Fondali Punta Mesco – Riomaggiore è compresa nell’Area Marina Protetta (AMP) statale delle Cinque Terre. L’ente Gestore è l’Ente Parco Nazionale Cinque Terre;
- Il promontorio di Punta Mesco è caratterizzato da alte scogliere e pendii molto ripidi (fino a 500 m di altezza), vanta una grande varietà di specie animali e vegetali che ne fanno uno degli ambienti costieri più interessanti della regione, dal punto di vista naturalistico;
- L’AMP comprende due zone A di riserva INTEGRALE e due zone B di riserva GENERALE a Punta Mesco e Capo Montenero

**METTIAMOCI
IN RIGA**

Sez. 1 Quadro conoscitivo di base e obiettivi



DATI FORMULARI STANDARD																										
HABITAT												SPECIE														
HABITAT												SPECIE														
Regione	Reg Biog	Tip o sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg Biog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione
Liguria	MED	B	IT1344270	Fondali Punta Mesco - Rio Maggiore	H	1110		356,1		B	C			B	B	FV	XX	XX			XX	XX			4	E
Liguria	MED	B	IT1344270	Fondali Punta Mesco - Rio Maggiore	H	1120		38,63		B	C			B	B	FV	FV	XX			FV	FV?			6	E
Liguria	MED	B	IT1344270	Fondali Punta Mesco - Rio Maggiore	H	1170		4,98		A	C			B	B	FV	FV	XX			FV	FV?			6	E



<http://www.banchedati.ambienteinliguria.it/index.php/cartografia>

Nuovo Atlante degli Habitat Marini sc. 1:10000 - 2020

METTIAMOCI
IN RIGA

Sez. 1 Quadro conoscitivo di base e obiettivi



PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
F02.01.01 F02.03 E03.04.01 G.05.03 J02.12.01	Pesca professionale con sistemi fissi Pesca sportiva Ripascimento spiagge Penetrazione/disturbo sotto la superficie del fondale (es. ancoraggio sulle scogliere, praterie di posidonia) Opere di difesa a mare o di protezione delle coste, sbarramenti di marea (inclusi gli sbarramenti di marea per protezione dalle inondazioni e produzione di energia)	H03.01 I01 K02.01 M01.01 M02.01 M02.04	Fuoriuscita petrolio in mare Specie esotiche invasive (animali e vegetali) Modifica della composizione delle specie (successione) Modifica delle temperature Spostamento e alterazione degli habitat Migrazione delle specie (arrivo naturale di specie nuove)	condizione buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale stato di conservazione favorevole di superficie e struttura e funzioni	si	In considerazione dello stato di conservazione favorevole, alta priorità nazionale, ruolo della Regione elevato. E soprattutto in considerazione dell'importanza che l'habitat ha a livello regionale e di sito.



PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
		H03.01 I01 K02.01 M01.01 M02.01 M02.04 F02.01.01 F02.03 E03.04.01 G.05.03 J02.12.01	Fuoriuscita petrolio in mare Specie esotiche invasive (animali e vegetali) Modifica della composizione delle specie (successione) Modifica delle temperature Spostamento e alterazione degli habitat Migrazione delle specie (arrivo naturale di specie nuove) Pesca professionale con sistemi fissi Pesca sportiva Ripascimento spiagge Penetrazione/disturbo sotto la superficie del fondale (es. ancoraggio sulle scogliere, praterie di posidonia) Opere di difesa a mare o di protezione delle coste, sbarramenti di marea (inclusi gli sbarramenti di marea per protezione dalle inondazioni e produzione di energia)	condizione buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale stato di conservazione favorevole di superficie e struttura e funzioni	si	In considerazione dello stato di conservazione favorevole, alta priorità nazionale, ruolo della Regione elevato. E soprattutto in considerazione dell'importanza che l'habitat ha a livello regionale e di sito.

Sez. 2 Obiettivi di conservazione, attributi e target



Habitat	Obiettivo	Parametri art.	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)	Mantenimento	Area occupata	Superficie	//	38,63 superficie attuale	ettari	Superficie attuale, corrispondente all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito. Atlante degli Habitat Marini della Liguria (Coppo et al. 2020)
		Copertura della vegetazione	Continuità della prateria: presenza di intermatte		≤ 10	%	La presenza di canali intermatte è circoscritta al settore orientale della prateria di Monterosso in corrispondenza del limite superiore (≤ 10% della superficie della prateria)
			Copertura di matte morte		≤ 10	%	La presenza di matte morte è limitata al limite inferiore della prateria di Monterosso ed in corrispondenza della radura sabbiosa che si trova in prossimità della spiaggia di Fegina e corrisponde a circa il 7% del ricoprimento totale
			Densità dei fasci fogliari		387	fasci m ⁻²	Il valore corrisponde a uno stato ecologico "buono" (UNEP-MAP RAC/SPA 2011)
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i> il ricoprimento medio del fondo da parte di <i>P. oceanica</i> è del 78%
			Presenza di fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>		si	-	Eventi di fioritura segnalati nelle porzioni superficiali della prateria di Monterosso negli anni '92, '93' e '94' (Stoppelli et al., 1995; Stoppelli e Peirano 1995)
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, presenza di <i>Caulerpa cylindracea</i> su roccia con ricoprimenti inferiori al 5% in corrispondenza della fascia superficiale della prateria di Monterosso, tra i 3 m e i 7 m di profondità
		Struttura della vegetazione	Dati morfometrici, lepidocronologici, di biomassa		Valori nella norma	-	Superficie fogliare 198,4 cm ² fascio ⁻¹ ; biomassa epifita 39 mg; biomassa fogliare 138 mg; numero foglie prodotte all'anno 7,2, allungamento rizoma 5,4 mm anno ⁻¹ (Oprandi et al., 2021)
		Qualità delle acque	Dati chimico-fisici		Valori nella norma	-	stato complessivo del corpo idrico BUONO nel sessennio 2009-13 e 2014-19 https://relazioniambiente.regione.liguria.it/relazioneStatoAmbiente/2021/8#ancora%3D64d276323e7f5c14e95c813ca1e58684
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità		si	-	<i>Pinna nobilis</i> ; <i>Scalpellus latus</i> ; Individui vivi di <i>P. nobilis</i> sono stati rilevati all'interno della prateria di <i>P. oceanica</i> di Monterosso fino all'anno 2020, ovvero prima dell'evento di moria di massa che ha colpito le popolazioni di <i>P. nobilis</i> a scala del bacino Mediterraneo e legato al diffondersi di microrganismi patogeni tra cui il protozoo <i>Haplosporidium pinnae</i> . Nel 2020 sono stati rilevati 10 individui di <i>S. latus</i> all'interno dell'AMP delle 5 terre, principalmente nelle zone A dell'AMP (ovest di Punta Mesco e Capo Montenero)
Parametri	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive	//	//	//	//			

Sez. 3 Misure di conservazione habitat e specie-specifiche



specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	PRESSIONI			Misure	BERSAGLIO DELLA MISURA			Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	MODALITA' DI ATTUAZIONE		
			Codice	Descrizione	Tipologia misura		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione					Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione
1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae)	Mantenimento dell'attuale stato di conservazione favorevole di superfici e struttura e funzioni	si			RE - regolamentazione	regolamentazione delle attività legate alla pesca professionale e sportiva	38,63	ha	Ente Gestore AMP	Si		Secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'AMP, l'Ente autorizza società con sede nei Comuni delle Cinque Terre che svolgono l'attività di pesca professionale e sportiva, ponendo limitazioni sugli attrezzi consentiti e limitazioni sulle zone di pesca. Nel dettaglio nelle Zone A dell'AMP e nella Zona B di Capo Montenero la pesca è vietata, mentre in Zona B del Mesco raramente vengono calate le reti in aree con presenza di <i>P. Oceanica</i> - limitato sforzo di pesca). A fronte di particolari esigenze di tutela ambientale, sulla base degli esiti del monitoraggio svolto, l'ente gestore può disciplinare ulteriormente le modalità di prelievo delle risorse ittiche. Questa misura è coerente con le minacce F02.01.01 e F02.03	Decreti e regolamenti Parco Nazionale delle Cinque Terre (parconazionale5terre.it)	Controllo e gestione	Parco Nazionale delle Cinque terre	Rilascio autorizzazione ed attività di controllo
1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae)	Mantenimento	si			RE - regolamentazione	regolamentazione delle attività di ripascimento	38,63	ha	Regione, Comuni, Ente Gestore AMP	Si		Ai sensi del Regolamento n.6/2022 della l.r. 13/1999, l'approvazione degli interventi di ripascimento stagionale è di competenza dei Comuni ed è normata dai "Criteri generali da osservarsi nella progettazione degli interventi stagionali di ripascimento degli arenili" di cui alle D.G.R. 1209/2016 e D.G.R. 95/2017. In tale sede è in capo ad ARPAL il rilascio del parere vincolante per gli aspetti di compatibilità del materiale di ripascimento con l'ambiente di immersione. Gli interventi di ripascimento strutturale sono oggetto di una valutazione da parte di Regione che si svolge caso per caso sulla base di un'analisi ambientale specifica nell'ambito della procedura di compatibilità ambientale ai sensi del D.lgs. n. 152/2006. La misura è inserita anche nelle misure di conservazione adottate con Delibera di giunta n.1459 del 21/11/2014. Questa misura è coerente con la minaccia E03.04.01	https://www.regione.liguria.it/home/page/ambiente/acqua/mare-e-costa/dinamica-costiera-e-opere-marittime/interventi-stagionali-di-ripascimento-degli-arenili.html	Istanza di autorizzazione e di ripascimento corredata di progettazione e dell'intervento e documentazione necessaria alla valutazione ambientale	Regione Liguria, Comune ARPAL, Parco Nazionale delle Cinque terre, Capitaneria di Porto	Rilascio autorizzazione ed attività di controllo

Sez. 3 Misure di conservazione habitat e specie-specifiche



specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misure	BERSAGLIO DELLA MISURA				Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	MODALITA' DI ATTUAZIONE		
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)				Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione
1120* Praterie di posidonie (Posidonium oceanicae)	Mantenimento dell'attuale stato di conservazione favorevole di superficie e struttura e funzioni	si			RE - regolamentazione	regolamentazione delle opere di difesa costiera	38,63	ha	Regione, Comuni, Ente Gestore AMP	Si		La legge regionale n.13 del 1999 individua nella Regione l'ente competente all'approvazione delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri. Regione Liguria ha emanato una serie di criteri tecnici per la progettazione e l'esecuzione delle opere di difesa costiera. Tali criteri hanno lo scopo principale di fornire una prima traccia dei contenuti tecnici e gli aspetti legati all'impatto ambientale di cui un progetto di interventi di difesa della costa o degli abitati costieri deve essere necessariamente corredato al fine di consentire un completo esame da parte dei soggetti addetti alla approvazione in linea tecnica. I criteri forniscono inoltre indicazioni specifiche per la predisposizione della documentazione idonea ai fini dell'attivazione delle prescritte procedure di VIA. La misura è coerente con la minaccia J02.12.01	https://www.regione.liguria.it/homepage/ambiente/acqua/mare-e-costa/dinamica-opere-marittime/operazioni-di-difesa-della-costa.html	Istanza di autorizzazione e di intervento di difesa costiera corredata di progettazioni e dell'intervento e documentazione necessaria alla valutazione ambientale	Regione Liguria, Comune, ARPAL, Parco Nazionale e delle Cinque Terre, Capitaneria di Porto	Rilascio autorizzazione ed attività di controllo
1120* Praterie di posidonie (Posidonium oceanicae)	Mantenimento	si			IA - intervento attivo	Posizionamento di campi ormeggio destinati alla nautica da diporto per disincentivare l'ancoraggio e tutelare il fondale	38,63	ha	Parco Nazionale delle Cinque Terre - Ente Gestore AMP Cinque Terre	terminata	L'Ente Gestore dell'AMP ha posizionato campi ormeggio finalizzati ad ospitare i diportisti con gavitelli assicurati al fondale da sistemi a basso impatto ambientale e visivo in modo da disincentivare l'ancoraggio contribuendo a contrastare il fenomeno dell'erosione dei fondali e la conseguente perdita di biodiversità. Ogni anno viene pubblicata una procedura di gara per affidare il servizio di riposizionamento degli ormeggi e controllo della linea di ancoraggio, inoltre l'Ente provvede ad acquistare tutto il materiale necessario alla posa in opera dei campi ormeggio. L'opera di vigilanza e manutenzione, la sorveglianza degli specchi acquei, la possibilità di definire discipline per gli utenti, che possono limitare l'impatto sull'ambiente, adottando, ad esempio, misure di premialità ambientale per i fruitori muniti di mezzi e dispositivi ecologici, costituiscono ulteriori strumenti di salvaguardia ambientale e promozione di una cultura diffusa di turismo sostenibile. La misura è inserita anche nelle misure di conservazione adottate con Delibera di giunta n.1459 del 21/11/2014. Questa misura è coerente con la minaccia G05.03	Decreti e regolamenti Parco Nazionale delle Cinque Terre (parconazionale5terre.it)	Monitoraggio e gestione	Parco Nazionale e delle Cinque Terre - Ente Gestore AMP Cinque Terre e Capitaneria di Porto	Monitoraggio, gestione e rilascio autorizzazioni AMP	

Sez. 3a Misure di conservazione trasversali



Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC
RE - regolamentazioni	Disciplinare integrativo al Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP	1	Disciplinare integrativo al Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP	Ente Gestore AMP Cinque Terre, MITE	Si		Ogni anno l'AMP approva il Disciplinare integrativo al Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP sulla base dei monitoraggi svolti	Decreti e regolamenti Parco Nazionale delle Cinque Terre (parconazionale5terre.it)	Miglioramento efficacia gestione AMP	Ente Gestore AMP Cinque Terre	L'Ente gestore dell'AMP annualmente effettua il monitoraggio delle attività svolte sulla base dei quali propone il Disciplinare integrativo al Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'AMP: un documento di gestione, sottoposto all'approvazione della Commissione di riserva marina e dal Ministero della transizione Ecologica, che disciplina nel dettaglio le modalità di esercizio delle attività, i numeri massimi ed i criteri di assegnazione delle autorizzazioni. Il disciplinare viene elaborato e rinnovato ogni anno tenendo conto delle evidenze restituite dai monitoraggi e consente l'introduzione di misure restrittive opportunamente articolate al fine di mitigare i possibili impatti generati dallo svolgimento delle attività nell'AMP (balneazione, navigazione, ormeggio, ancoraggio, noleggio, locazione, trasporto passeggeri, trasporto di linea, immersioni subacquee, pesca professionale, pesca sportiva).	Costi sostenuti con fondi dell'Ente Gestore AMP
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio effetto riserva	1	Campagna annuale di monitoraggio dell'effetto riserva dell'AMP	Ente Gestore AMP Cinque Terre		in corso	Monitoraggio effetto riserva AMP		Monitoraggi in situ della fauna ittica presente nell'AMP	Ente Gestore AMP Cinque Terre	L'Ente Parco ha stipulato un accordo quadro e successive convenzioni operative con la Stazione Zoologica Anton Dohrn che ha per oggetto il campionamento della fauna ittica secondo uno specifico piano di campionamento standardizzato a livello internazionale	Costi sostenuti con fondi dell'Ente Gestore AMP

Sez. 3a Misure di conservazione trasversali



Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC
PD - programma didattico	Moduli educazione ambientale	1	Centro di educazione ambientale del Parco delle Cinque Terre	Ente Gestore AMP Cinque Terre		in corso	Organizzazione di moduli di educazione ambientale e sensibilizzazione per le scuole del territorio e i fruitori dell'AMP	Centro di Educazione Ambientale (CEA) Parco Nazionale delle Cinque Terre (parconazionale5terre.it)	Sensibilizzazione fruitori AMP	Ente Gestore AMP Cinque Terre	L'Ente gestore dell'AMP svolge attività di educazione ambientale attraverso il Centro di Educazione Ambientale del Parco (CEA). Tra i principali obiettivi del CEA vi sono la promozione della conoscenza scientifica del territorio dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, lo sviluppo di progetti scientifici e la partecipazione a progetti europei, la valorizzazione delle attività legate alla piccola pesca locale e dei relativi prodotti prevedendo altresì il coinvolgimento e la partecipazione degli stessi pescatori locali e l'implementazione di azioni volte alla sensibilizzazione di residenti e visitatori rispetto all'ambiente. La misura è inserita anche nelle misure di conservazione adottate con Delibera di giunta n.1459 del 21/11/2014.	Costi sostenuti con fondi dell'Ente Gestore AMP
IA - intervento attivo	Videosorveglianza	1	Installazione di un sistema di videosorveglianza di tutta l'Area Marina Protetta delle Cinque Terre	Ente Gestore AMP Cinque Terre		terminata	L'area marina protetta è dotata di un sistema di videosorveglianza al fine di contrastare gli illeciti ambientali e di controllare i flussi turistici di alcune aree ad elevata criticità, attraverso delle postazioni di ripresa "fisse" e "mobili". Le telecamere fisse sono installate in aree terrestri delle zone a maggior protezione dell'AMP come la Zona B e A di Capo Montenero e la Zona B di Punta Mesco e la zona C di Corniglia. Nel 2021 il sistema di controllo in remoto è stato implementato con un apparato RADAR e mediante apparato ricevente dei segnali AIS. Le risorse economiche per attuare la misura derivano da fondi dell'Ente Gestore dell'AMP.		Videosorveglianza	Ente Gestore AMP Cinque Terre	L'Ente Parco ha affidato tramite bando di gara la creazione di un sistema di videosorveglianza di tutta l'Area Marina Protetta. Le immagini registrate sono inviate presso la sede l'Ente Parco alla sala di controllo, gestione e monitoraggio del sistema di videosorveglianza dove sono visionate le immagini, "in live" e registrate, provenienti dalle varie postazioni di ripresa. Il sistema di videosorveglianza si basa su un'architettura a ponti radio che permette la connessione tra gli apparati di campo e le sale di controllo e grazie ad alcune telecamere ad infrarossi permette la registrazione anche notturna delle immagini.	Costi sostenuti con fondi dell'Ente Gestore AMP

RICERCA

Catalogo delle Mappe

Trova dati e metadati d'interesse, accedi al download, ai servizi WMS e WFS e all'acquisto

VISUALIZZA

Viewer cartografico

Utilizza il visualizzatore del Geoportale per esaminare, ricercare e sovrapporre le cartografie del catalogo dei dati territoriali



Nuovo Atlante degli Habitat Marini sc. 1:10000 - 2020

L'atlante fornisce una base conoscitiva naturalistica dei fondali marino-costieri, dei loro principali popolamenti, fra i quali le praterie di Posidonia oceanica ed il Coralligeno. Il rilevamento dei dati cartografati tramite interpretazione di repertorio aerofotogrammetrico, di mappatura acustica con tecnica side scan sonar e di morfobatimetrica di dettaglio con tecnica multibeam, è integrato da materiale bibliografico scientifico di settore e dalle banche dati di Regione e Arpal. Il riferimento cartografico a terra è la CTR 1:10000. Il livello è un aggiornamento della mappatura allegata alla pubblicazione Atlante degli Habitat Marini della Liguria (Diviaco/Coppo-2006), così come approvato con D.G.R.n.141 del 28/02/2020.

Categoria: BIOLOGIA Anno: 2020 Scala: 1:10000 Ente: Regione Liguria Inspire: Regioni marine



stefano coppo giovanni diviaco elena montepagano

Parco Nazionale - Area Marina Protetta

Cinque Terre

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



REGIONE LIGURIA

Misure di Conservazione sito specifiche per i SIC marini liguri

(revisione post osservazioni degli enti gestori)
ottobre 2014

nuovo atlante
degli habitat marini della Liguria

descrizione e cartografia delle praterie di *Posidonia oceanica*
e dei principali popolamenti marini costieri



REGIONE LIGURIA

cataloghi dei beni naturali

DISCIPLINARE INTEGRATIVO AL REGOLAMENTO
DELL'AREA MARINA PROTETTA "CINQUE TERRE"

Anno 2022

Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo
dell'Ente Parco nazionale Cinque delle Terre n°11 del 21.03.2022

METTIAMOCI
IN RIGA